

48: Inventario delle scritture patrimoniali della Casa Santa dell'Annunziata e della deputazione del ceto dei creditori istrumentari dell'olim Banco dell'Ave Gratia Plena (secoli XVI-XIX). Con appendice e indice analitico-alfabetico delle serie inventariate

Intitolazione: Inventario delle scritture patrimoniali della Casa Santa dell'Annunziata e della deputazione del ceto dei creditori istrumentari dell'*olim Banco dell'Ave Gratia Plena* (secoli XVI-XIX). Con appendice e indice analitico-alfabetico delle serie inventariate

Sezione: scritture patrimoniali

Tipologia: inventario analitico

Consistenza: pp. I-XX; pp. 1-163

Numerazione: 48

Formato: stampa da file Word

Estremo remoto: 1527

Estremo recente: 1898

Data di redazione: gennaio 2002

Curatori: Sonia Corvino e Umberto Mendia

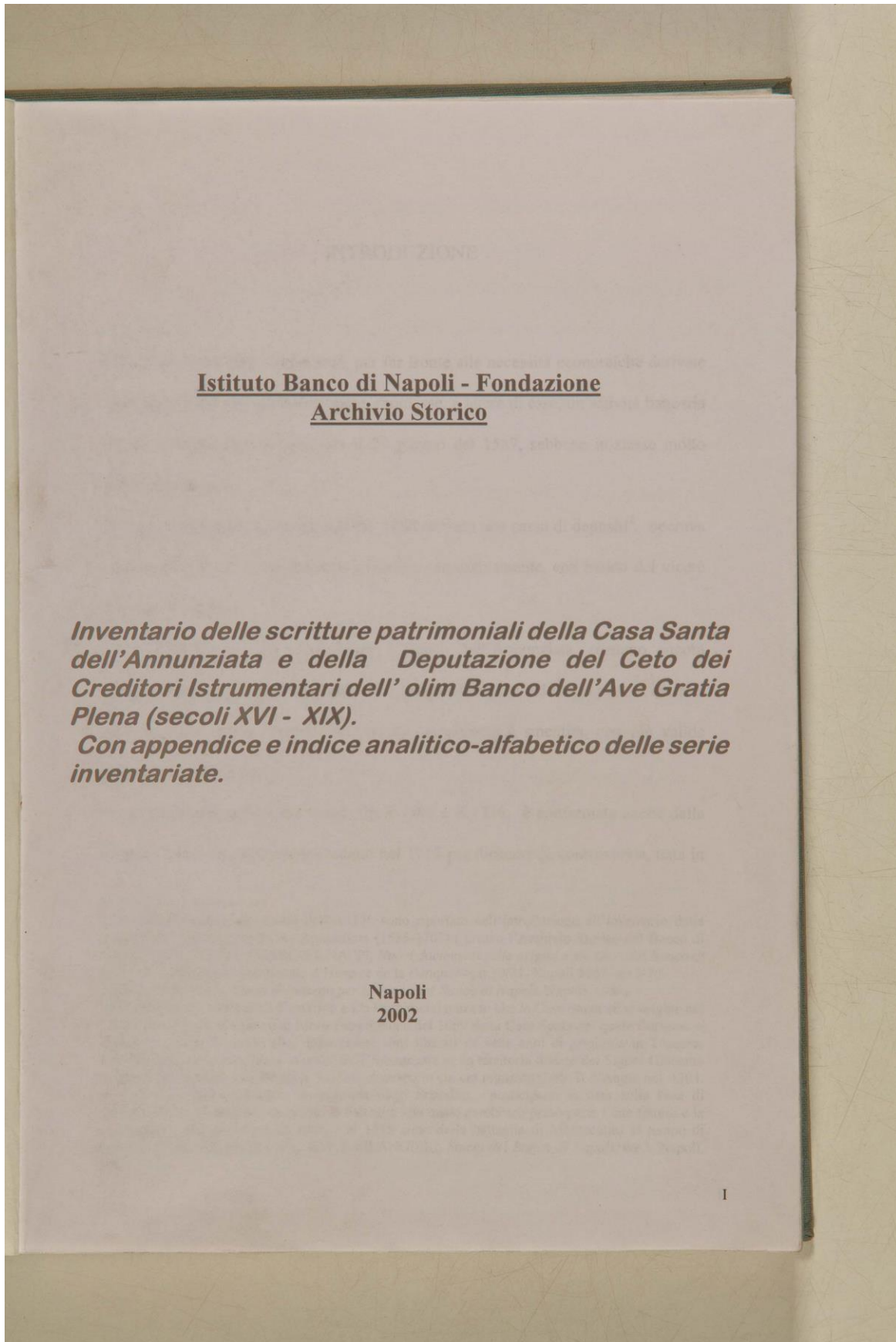
Stato di conservazione: buono

Lingua: italiano

Collocazione: sala studio

Descrizione: l'inventario delle scritture patrimoniali della Casa Santa dell'Annunziata e della deputazione del ceto dei creditori istrumentari dell'*olim Banco dell'Ave Gratia Plena* è contrassegnato dalla numerazione 48. Una parte introduttiva, relativa alla storia e all'organizzazione interna del banco, precede l'elenco analitico delle scritture, l'appendice che enumera invece la serie di documenti sciolti di natura patrimoniale e un indice analitico-alfabetico delle serie inventariate. Da quest'ultimo si evince che sono stati inseriti all'interno del medesimo volume non solo la sezione patrimoniale della Casa Santa dell'Annunziata, ma anche documenti della deputazione del ceto dei creditori relativi all'amministrazione del patrimonio dell'ex banco. L'inventario analitico sistematizza cronologicamente la serie di pandette, libri maggiori, giornali di cassa, volumi di mandati, libri dei debitori ed altre tipologie documentarie. La prima parte specifica per singolo documento: la matricola, l'ex matricola, gli anni, la denominazione delle scritture ed eventuali osservazioni; l'appendice, invece, riordina in fascicoli la documentazione slegata e riporta: la matricola, la busta, il fascicolo, gli anni, l'oggetto ed eventuali osservazioni.

Di seguito alcune foto illustrative:



| MATRICOLA | ANNI | DENOMINAZIONE DELLE SCRITTURE | OSSERVAZIONI |
|-------------------------|-----------|--|---|
| 204 ex n.1 | 1619 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori istrumentari.</i> | La parte inferiore della rilegatura esterna manca, la restante rilegatura è strappata e consunta, è ancora visibile la decorazione di taglio con lo stemma dell'A.G.P. Il volume per il suo stato di conservazione non è consultabile. |
| 205 ex Lett. G | 1625 | <i>Pandetta del libro maggiore di terze ai creditori istrumentari.</i> | Questa pandetta, in pessimo stato, appartiene al libro maggiore di terze n.2. |
| 206 ex n.2 | 1625 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori istrumentari.</i> | Il volume è in pessimo stato per cui la consultazione è concessa solo in casi particolari. |
| 207 Lett. Q n.179 | 1660/1666 | <i>Pandetta del libro maggiore di terze ai creditori istrumentari.</i> | Appartiene al libro maggiore di terze n.3. |
| 208 ex n.3 | 1660/1666 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori istrumentari.</i> | Il volume manca di rilegatura esterna. |
| 209 ex n.147 | 1675/1676 | <i>Pandetta del libro maggiore di terze.</i> | Appartiene al libro maggiore di terze ai creditori istrumentari n.5. |
| 210 ex n.5 | 1675/1677 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori istrumentari.</i> | Il volume è in discreto stato ma la rilegatura è completamente rotta. Manca la parte inferiore. |
| 211 ex Lett. T n.181 | 1678 | <i>Pandetta del Libro Maggiore dei Creditori.</i> | La pandetta, in discreto stato, appartiene al libro maggiore di terze ai creditori istrumentari n.6. |
| 212 ex n.6 | 1678/1680 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori istrumentari.</i> | |
| 213 ex n.3 (28) | 1678/1680 | <i>Libro giornale dell'ex Banco A.G.P.</i> | La datazione va dal 4 gennaio 1678 al 26 giugno 1680. Il giornale appartiene al libro maggiore di terze ai creditori istrumentari n.6 |
| 214 ex Lett.V n.182 | 1680 | <i>Pandetta del Libro Maggiore.</i> | Appartiene al libro maggiore di terze ai creditori condomini del 1680/1683 n.7. |
| 215 ex n.7 | 1680/1683 | <i>Libro maggiore di terze ai Creditori condomini.</i> | La rilegatura esterna del volume è in pessimo stato. |

| MATR. | BUSTA | FASC. | ANNI | OGGETTO | OSSERVAZIONI |
|-------|-------|-------|--------------|---|--|
| 1473 | 10 | 2 | 1819/1878 | Stralcio della Commissione mista Amministratrice del Patrimonio chiesastico regolare; Copia di polizza notata fede pagata dal Ceto alla Commissione mista Amministratrice del patrimonio chiesastico regolare; Incartamento relativo alla restituzione alla Chiesa dei beni ecclesiastici illegittimamente posseduti dal demanio; Comunicazioni relative alla Congrega dei 66 sacerdoti che trovasi sotto la tutela della deputazione provinciale. | |
| " | " | 3 | 1852/1867 | Concessione di assegni a chiese e conventi; Somme dovute dallo Stralcio di A.G.P. all'eremo dei Camaldoli; Somme dovute dallo Stralcio di A.G.P. al Conservatorio di S.Maria Anteseacula; Stabilimento di S.Eligio al Ceto dei Creditori; Collegio di S. Maria di Costantinopoli al Ceto dei Creditori; Conservatorio di S. Filippo e Giacomo al Ceto dei Creditori; Pio Monte della Misericordia al Ceto dei Creditori; Monte dei Morti al Ceto dei Creditori. | |
| 1474 | 11 | 1 | 1753/1812 | Dispacci e copie di dispacci; Copia del dispaccio del "Monitore" su relazione del Ministro delle Finanze. | Il "Monitore Napoletano" aveva ripreso le pubblicazioni durante il decennio di occupazione napoleonica (1806-1815). Il 30 gennaio 1811, però, s'interrompe come serie e ad esso subentra il "Monitore delle Due Sicilie": Dopo il 1815 inizia la serie del "Giornale delle Due Sicilie". |
| " | " | 2 | 1807/1822 | Copia di dispacci reali e non riportati sul "Monitore"; Copie di dispacci; Copia del dispaccio di Gioacchino Napoleone e incartamenti di risposta; Copia di dispaccio di Giuseppe Napoleone per liquidazione annualità. | I dispacci riguardano legati per matrimoni, approvazione di spese per lavori di restauro, decisioni legali su omicidi. |
| 1475 | 11bis | 1 | XVIII secolo | Dispacci per richieste varie | Gli incartamenti delle proprietà Di Sarno sono del XVIII secolo con riferimenti, in copia, al XVII. |
| " | " | 2 | 1567/1791 | Bilancio del dare e avere del patrimonio della Contessa Di Sarno; Primo "assiendo" cavato dall'A.G.P. dal fontanilo di Sarno; Memoria dei censi della città Di Sarno; Copia del Bilancio di Sarno e dettaglio. | L'assiendo è il beneplacito della Regia Corte su operazioni finanziarie. |